

Vincitore assoluto

pagina 15

**Cristobal Serrano, Spagna**

In volo sulla costa

A Gamleray, Penisola di Snaefellsnes, Islanda occidentale

La penisola di Snaefellsnes si trova nella parte occidentale dell'Islanda ed è circondata dalle acque gelate dell'Atlantico. Una mattina molto fredda verso fine settembre Cristobal si trovò a sorvolare questo solitario paesaggio costiero nei pressi di Gamleray. Dall'alto ebbe così la possibilità di constatare con i suoi occhi la bellezza e la magica forza naturale di quest'area costiera. La spiaggia di sabbia dorata che è presente solo in questo tratto di costa della penisola di Snaefellsnes, i tre cigni selvatici in volo seguiti dalle loro stesse ombre, hanno offerto l'occasione a Cristobal di realizzare questa immagine indimenticabile.

*Canon EOS 1 Ds Mark III, 2,8/70-200 mm, ISO 400, f 4,1, 1/3200 sec*

Vincitore assoluto

=====

Categoria: Natura meravigliosa

=====

pag. 19

**Luciano Gaudenzio, Italia**

Paesaggio ghiacciato

Val Cellina, Parco naturale delle Dolomiti Friulane, Friuli, Italia

La Val Cellina è una valle nascosta nel Parco Naturale delle Dolomiti Friulane. Non è facile da raggiungere, se non dopo un lungo percorso montano che permette finalmente di arrivare in questa zona di natura intatta e bellissima. In queste montagne nasce il torrente Cellina le cui acque profonde verdi smeraldo e limpide percorrono la valle. Luciano aveva più volte fotografato da questo punto il torrente e le sue rive, ma non era mai riuscito a fermare un momento tanto magico. A venticinque gradi sotto zero, i rami ghiacciati degli alberi lungo la riva erano avvolti in una leggera nebbiolina. In una simile fredda giornata il gelo aggiungeva uno strato bianco tramutando gli alberi in sculture di ghiaccio. Luciano attese fino a quando il sole illuminò la cima della montagna sullo sfondo. Stando in piedi nelle acque ghiacciate del torrente riuscì a fermare in immagine questo paesaggio avvolto nel gelo mattutino.

*Nikon D300, 4,0/12-24 mm, filtro grigio digradante 0.9, filtro a densità neutra 1,2, filtro polarizzatore, cavalletto, ISO 200, f 22, 8 sec*

Vincitore categoria: Natura meravigliosa

pag. 20

**Aldo Kermes, Germania**

Il deflusso dello stagno ghiacciato

Riserva Naturale Pressler Teich, Naturpark Dubener Heide, Sassonia, Germania

L'immagine è stata realizzata nel mese di marzo. Da qualche giorno era iniziato il disgelo, tuttavia si trovavano sotto lo strato superficiale di acque che defluivano ancora delle lastre di ghiaccio. Le diverse tonalità marroni dell'acqua dello stagno in questo bosco di ontani e il lento movimento del ghiaccio che si stava sciogliendo hanno creato questo affascinante effetto a strisce. Per realizzare questa fotografia il problema maggiore è stato trovare il posto adatto. Aldo ha dovuto prestare la massima attenzione a ogni passo per la ricerca del punto migliore per fotografare. Chiunque sia stato una volta in inverno in una palude sa come un simile strato ghiacciato può essere insidioso e imprevedibile. E Aldo non aveva certo voglia di rischiare di sprofondare fino al ginocchio o anche oltre insieme alla sua macchina e al cavalletto.

*Minolta Dynax 800si, 3,5-4,5/20-35 mm, cavalletto, filtro polarizzatore, Agfa RSX II 50*  
Segnalazione categoria: Natura meravigliosa

pag. 21

Daniel Schoenen, Germania

Pini lungo la spiaggia

Pini marittimi, baia di Calvi, Nord Ovest della Corsica, Francia

Nonostante fosse già iniziata la primavera, una forte tempesta si era scatenata attorno ai monti della Corsica. La neve aveva coperto le cime nel Nord-Ovest dell'isola mediterranea e il vento di burrasca si sentì fin giù nella baia di Calvi. Un tempo ancora minaccioso al tramonto e i venti ancora forti che continuavano a soffiare lungo costa hanno reso difficile per Daniel scattare. Anche se aveva il cavalletto solo una foto gli riuscì perfettamente non mossa.

*Nikon D70s, Tokina 4,0 /12-24mm a 14mm, Cavalletto, ISO 200, f 7.1, 1/40 sec.*  
Segnalazione categoria: Natura meravigliosa

pag. 22

Sandra Kreuzinger, Germania

Mattinata invernale a Yosemite

Yosemite Valley, Yosemite National Park, California, USA

Era da un po' che Sandra desiderava visitare il parco nazionale Yosemite in pieno inverno. Riuscire a mettere insieme la realizzazione di questo desiderio con un piano di viaggio da decidere anticipatamente e con la situazione meteorologica del posto era una bella scommessa. Ma quando Sandra arrivò in febbraio sul posto e seppe che era annunciata una nevicata, aspettò con una certa preoccupazione il giorno successivo. E infatti verso mezzogiorno iniziò a nevicare e fu impossibile spostarsi nel parco per fotografare. Non rimaneva che sperare nell'ultima mattinata che le rimaneva da trascorrere nel parco. Una prima sbirciata fuori dalla finestra le fece capire che aveva vinto la scommessa. Aveva smesso di nevicare. Così ebbe a disposizione ancora due ore piene per fotografare il meraviglioso paesaggio invernale con il sole.

*Canon EOS 20D, 2,8/10-22 mm, Cavalletto, ISO 100, f 25, 1/50 sec.*  
Segnalazione categoria: Natura meravigliosa

p. 23

**Rosa Isabel Vazquez, Spagna**

Costa selvaggia

Los Cancajos, Brena Baja, isola di La Palma, Canarie, Spagna.

Nel corso del suo viaggio fotografico nell'isola di La Palma, nelle Canarie, Rosa Isabel aveva scattato molte foto di paesaggio. Il viaggio stava arrivando al termine senza tuttavia che fosse riuscita a realizzare un'immagine capace di rendere l'impressione di questa costa vulcanica. Rimaneva solo una possibilità. L'atmosfera era giusta per realizzare un'immagine in grado di trasmettere le emozioni di Rosa Isabel. Ai bordi del mare ha così potuto riprendere la costa selvaggia, con le rocce laviche scolpite dal fuoco, dal vento e dal mare.

*Canon EOS 5D, 4/17-40mm, Cavalletto, filtro digradante grigio, scatto a distanza, ISO 100, f14, 4 sec.*

Segnalazione categoria: Natura meravigliosa

P. 24

**Dieter Schweizer, Germania**

Autunno alle Hraunfossar

Cascate Hraunfossar, nei pressi di Husafell, Islanda

Il viaggio sull'altipiano lungo il percorso Kaldidalur fino alle cascate di Hraunfossar è stato per Dieter un'ultima tappa ricca di colore del suo viaggio autunnale in Islanda. Quando Dieter è arrivato a queste cascate laviche, il sole era appena calato dietro le alture. Su un'ampiezza di centinaia di metri l'acqua sbucava dal poroso strato di lava e si gettava, formando una serie di cascate, nelle acque del torrente Hvita che ha origine da un ghiacciaio. La colorazione dei cespugli, dei licheni e dei muschi era particolarmente intensa in quel periodo autunnale. Le cascate in combinazione con il nero delle rocce basaltiche e il contrasto con l'azzurro chiaro delle acque ghiacciate del torrente danno in pieno l'impressione della vivacità dei colori di questa parte occidentale dell'Islanda.

*Canon EOS 100, 2,8/70-200mm, Cavalletto, Filtro polarizzatore, Kodak Elite Chrome Extracolour 100, f22, 6 sec.*

Segnalazione categoria: Natura meravigliosa

p. 25

**Jarmo Manninen, Finlandia**

Autunno sul fiume Kitka

Fiume Kitka, Kuusamo, Finlandia

Il periodo tra l'estate e l'inverno regala agli abitanti della parte nord della Finlandia un autunno di solito breve e tempestoso. Le giornate sono spesso grigie e il freddo dell'inverno incombente è già percepibile. Solo la variopinta colorazione autunnale della foresta rallegra questo periodo dell'anno. Era già qualche giorno che Jarmo aspettava nei pressi del fiume Kitka vicino al circolo polare artico. Si augurava di riuscire a cogliere una mattina in cui i raggi del sole facessero brillare i colori autunnali. La mattina di questo scatto è stata quella giusta in cui tutti i colori dell'autunno risplendevano.

*Canon EOS 1D Mark III, 2,8/16-35 mm, Cavalletto, ISO 100, f11, 1/2 sec*

Segnalazione categoria: Natura meravigliosa

p. 26

**Thilo Bubek, Norvegia**

Aurora boreale a forma di S

Lungo la costa a Hilleso, vicino a Tromso, Norvegia settentrionale

Dopo aver fatto un certo numero di belle fotografie degli effetti della luce dell'aurora boreale nei pressi della città, Thilo ha deciso insieme a degli amici fotografi norvegesi di fare un viaggio di un'ora verso nord. Appena arrivato riuscì subito ad vedere e fotografare di nuovo l'aurora boreale in diverse costellazioni. Un momento eccezionale di quella notte è stata la comparsa di questa luce a forma di S. In questa foto notturna il paesaggio era illuminato dalla forte luce della luna. Un difficoltà per effettuare questa immagine derivava dal vento estremamente forte e minaccioso, una difficoltà non solo per l'attrezzatura fotografica ma soprattutto per i fotografi, ben più sensibili al freddo che una fotocamera.

*Nikon D3, 2,8/14-24 mm a 14mm, Cavalletto, ISO 1600, f 3,5, 8 sec*

Segnalazione categoria: Natura meravigliosa

p. 27

**Luis Gil, Spagna**

Roccia illuminata

Chequilla, Guadalajara, Comunidad de Castilla-La Mancha, Spagna

Chequilla è una cittadina nella regione La Mancha in mezzo al Parco naturale dell'Alto Tajo. Nelle vicinanze si trovano delle fantastiche torri rocciose di pietra arenaria colorata. Luis aspettava in una serata tempestosa che potesse in qualche momento venir fuori qualche effetto di luce adatto per realizzare delle belle foto. Si è inoltrato per quaranta chilometri nelle montagne senza sapere se poi il tempo avrebbe realizzato questo suo desiderio. Poi tutto è avvenuto in fretta. Luis ha messo rapidamente la macchina sul cavalletto, riparando il tutto dalla pioggia e dal vento con un ombrello. Tutto a un tratto gli è apparso davanti agli occhi un perfetto arcobaleno. Questo era il momento che aveva tanto desiderato.

*Nikon D200, Tokina 2,8/12-24 mm a 12mm, Cavalletto, Filtro polarizzatore, ISO 100, f 22, 1,8 sec.*

Segnalazione categoria: Natura meravigliosa

p. 28

**Michael Lauer, Germania**

Alba sul lago Tahoe

Lower Eagle Falls, South Lake Tahoe, El Dorado County, California, USA

Per tre giorni consecutivi Michael si è messo in cammino verso prima del sorgere del sole verso questo punto, in alto sopra la Emerald Bay del Lago Tahoe. La prima mattina pioveva, la seconda mattina il cielo era quasi senza nuvole ma troppo piatto. Solo la mattina del terzo giorno Michael ha ricevuto il premio per la sua perseveranza. Nella sua ultima giornata sul lago Tahoe ha trovato le condizioni che desiderava per realizzare la sua fotografia.

*Canon EOS 5 D, 4,0/17-40mm a 24mm, Cavalletto, filtro grigio digradante, scatto a distanza, ISO 100, f 13, 1/6 sec.*

Segnalazione categoria: Natura meravigliosa

=====

Categoria: La bellezza delle piante

=====

p. 31

**Francisco Mingorance, Spagna**

Tappeto fiorito nel bosco di montagna

Parco Nazionale Garajonay, La Gomera, Isole Canarie, Spagna

Il Parco Nazionale Garajonay si trova a un'altezza di quasi 1500 metri in mezzo all'isola La Gomera nelle Canarie. Il Parco Naturale con il suo straordinario ecosistema occupa quasi il dieci per cento dell'isola. Dal 1986 il Parco è sotto la protezione dell'UNESCO ed è patrimonio naturale internazionale. Per alcune settimane all'anno, di solito in aprile, nei boschi il terreno si ricopre di svariati tappeti fioriti. Nei boschi di alloro il muschio ricopre i tronchi ritorti degli alberi e una nebbiolina si spande tutt'attorno. Francisco ha ripreso con la sua fotocamera questa situazione.

*Canon EOS 1 D Mark II N, 4,0/17-35 mm a 22 mm, cavalletto, scatto a distanza, filtro polarizzatore, ISO 100, f 22, 8 sec.*

Vincitore categoria: La bellezza delle piante

p. 32

**Sepp Hachofer, Italia**

Un punto dorato

Primula, Monte Baldo, Verona, Italia

Ogni anno Sepp cerca di passare almeno un fine settimana in primavera sul Monte Baldo, tra la Val Adige e il Lago di Garda. Sepp aveva soggiornato vicino al bosco e quella mattina si stava gustando il tiepido sole mattutino di primavera con in sottofondo di fagiani di monte in calore e le sterpazzole canterine. Quando Sepp aveva finito di preparare l'equipaggiamento i primi raggi del sole primaverile illuminavano in un vicino ginepraio le primule fiorite. In pochi attimi li fiori si trovarono in piena luce, per il tempo sufficiente a scattare solo quattro foto. Due sono risultate mosse per il vento, una sovraesposta e una con la luce perfetta.

*Canon EOS 1 V, 2,8/100mm Macro, Cavalletto, Specchio sollevato, Fujichrome Velvia 50. f4, 1/60 sec*

Segnalazione categoria: La bellezza delle piante

p. 33

**Francisco Mingorance, Spagna**

Notte al Teide

*Echium wildpretii* (echio), Parco Nazionale Teide, Tenerife, Isole Canarie, Spagna

L'anima di Tenerife è ben rappresentata nel Parco Nazionale Teide. Nel mezzo dell'isola su un'altura si trova il più vecchio e il più esteso Parco Nazionale delle Isole Canarie. La posizione isolata dell'arcipelago ha fatto sì che si trovino diverse specie di animali e piante endemiche. Un vero tesoro per scienziati e ricercatori. L'imponente echio è una delle piante più grosse che cresce nell'impervio paesaggio lavico sotto ai con vulcanici del Teide. La sua infiorescenza può raggiungere i tre metri di lunghezza. Grazie a un tempo di esposizione particolarmente lungo, Francisco ha potuto creare un'immagine che unisce la svettante pianta nel paesaggio e il cielo stellato.

*Canon EOS 1 D Mark II N, 4,0/17-35 mm a 19 mm, cavalletto, specchio sollevato, riduttore del rumore, flash schiarente, ISO 100, f 3,5, 15 min*

Segnalazione categoria: La bellezza delle piante

p. 34

**Michel Poinsignon, Francia**

Pioggerella primaverile

Anemoni, Remerschen, Lussemburgo

Diventati piuttosto rari, gli anemoni sono tra i primi fiori primaverili a ornare i prati. Spesso si trovano allineati uno vicino all'altro quasi a formare un fronte di colore violetto. Per riprendere tutta la bellezza di queste piante, il fotografo deve lavorare steso a pancia in giù, con qualsiasi tempo atmosferico. Anche nelle giornate di pioggia dirotta Michel non ha smesso di fotografare questi meravigliosi fiori selvatici rendendosi così conto che gli anemoni anche bagnati dalla pioggia nulla perdono della loro bellezza e splendore.

*Nikon F5, 2,8/105 mm Micro, Cavalletto, Fuji Velvia 50, f 5,6, 1/60*

Segnalazione categoria: La bellezza delle piante

p.35

**Johan van de Watering, Olanda**

Ricciolo

Passiflora, Rosendaal, Olanda

Johan ha fotografato il dettaglio di questa pianta non lontano da casa sua. La passiflora si arrampicava sempre più in alto su di un muro. Johan si era fermato ad ammirare il modo in cui la pianta si arrampicava sempre più su. Dei nuovi rampicanti arricciati si sviluppano sugli steli della pianta e conquistano così sempre più spazio. Joahn voleva riprendere questi steli avviticchiati in armonica composizione con lo sfondo. Una pianta dalle foglie di un verde squillante cresceva non distante da lì e ha fatto da sfondo perfetto per la sua foto. Con un po' di tentativi è riuscito così a trovare la posizione giusta per scattare la fotografia.

*Canon EOS 40D, Sigma 2,8/150 mm Macro, Cavalletto, Riflettore, ISO 200, f/8, 1/15 sec.*

Segnalazione categoria: La bellezza delle piante

p. 36

**Heinz Buls, Germania**

Nel campo dei fiordalisi

Rothtal a Pfaffenhofen, Baviera, Germania

Sulla strada verso il Donauried, Heinz è passato molte volte vicino a questo campo di fiordalisi, tuttavia il paesaggio attorno non gli faceva venire voglia di fermarsi per realizzare qualche immagine. Ma una bella sera d'estate fin da lontano il campo risplendeva. Una meravigliosa luce serale rendeva magico questo mare celeste. Questa volta Heinz decise di fermarsi per cercare con l'obiettivo macro dei dettagli da riprendere nel campo di fiordalisi. Col diaframma più aperto possibile, studiando diverse inquadrature e con la perfetta luce di quella sera, Heinz è riuscito a fare delle belle fotografie ed è rimasto soddisfatto di essersi fermato anche se lì accanto passava una strada statale assai trafficata.

*Canon EOS 40D, Sigma 2,8/150 mm Macro, Cavalletto, ISO 200, f/2,8, 1/125 sec.*

Segnalazione categoria: La bellezza delle piante

p.37

**Ilkka Niskanen, Finlandia**

Betulla ghiacciata

Vicino alla casa in campagna di Ikka, Finlandia

Ikka aveva deciso prolungare le sue visite nella casa estiva in campagna anche nel tardo autunno. Una volta, verso la fine di novembre, gli capitò di trovare una straordinaria atmosfera. Gli alberi erano tutti coperti di brina, poiché le notti precedenti erano state veramente molto fredde. Ikka si è messo quindi con la sua macchina fotografica sotto una betulla e dando un colpo al tronco ha osservato la brina che scendeva staccandosi dai rami. Questo gli fece venire l'ispirazione per un esperimento fotografico. Ha rivolto la fotocamera verso l'alto e ha scosso più energicamente la betulla. La brina ora si è messa a scendere in gran quantità dai rami verso la fotocamera. Ikka è stato rapido a scattare in modo di riprendere la brina proprio nel momento in cui si staccava dall'albero.

*Canon EOS 1 D Mark II, 2,8/24 - 70mm, ISO 100, f 8, 1/640 sec.*

Segnalazione categoria: La bellezza delle piante

p.38

**Jaroslav Nemeč, Germania**

Salvagocce

Gaggiolo acquatico, Lago Riemer, Baviera, Germania

Quel giorno Jaroslav avrebbe voluto fotografare delle libellule. Ma appena arrivato al lago, una pioggerella aveva reso difficile realizzare il suo progetto. Mentre passeggiava lungo il bordo del lago osservando per bene tutto, notò la forma di una foglia di gaggiolo. Avvicinandosi vide la goccia d'acqua che si era fermata nella piega della foglia. Questo "salvagocce" naturale si dimostrò un degno sostituto delle mancate foto di libellule. Così Jaroslav si è tolto le scarpe e stando attento a non far muovere la goccia, è sceso in acqua con il suo cavalletto.

*Nikon D200, 4,0/200 mm, Cavalletto, ISO 250, f 11. 1/40 sec.*

Segnalazione categoria: La bellezza delle piante

p.39

**Wolfgang Veese, Germania**

Incorniciato

Silene rossa dioica e rigonfia , Krauchewies-Ablach, Baden-Württemberg, Germania

Nella vicinanze di casa sua Wolfgang ha scoperto, non lontano da una strada molto trafficata, un prato umido pieno di fiori e piante di silene rossa. La sera stessa della scoperta ha portato lì la macchina fotografica per realizzare delle foto in controluce. Il successivo fine settimana Wolfgang si è preso più tempo ed è rimasto a fotografare per un bel po' di tempo fin dalla mattina presto. Ha cercato i punti di ripresa e le prospettive più diverse. Questa foto viene proprio dalla serie realizzata quella mattina. Ha avuto bisogno di un po' di tempo per cercare il punto di ripresa giusto in modo che lo sfondo sfuocato fosse intonato al colore del fiore. Ha continuato a spostare il cavalletto di qualche centimetro da una parte e dall'altra fino a quando l'immagine ha risposto in pieno alle sue aspettative.

*Canon EOS 5D, 3,5/180 mm, Cavalletto, correzione di diaframma -0,5 LW, ISO 100, f 3,5 , 1/180 sec.*

Segnalazione categoria: La bellezza delle piante

p.40

**Alessandro Cappuccioni, Italia**

Inferno di neve

Faggi in inverno, Parco delle foreste casentinesi, Toscana, Italia

Alessandro fa volentieri delle passeggiate in inverno e quindi fotografa anche in questo periodo. Vicino a casa sua si trova il Parco delle foreste casentinesi, il più verde tra i parchi naturali in toscani. In un rigido giorno di gennaio Alessandro passeggiava al passo Calla nel silenzio del bosco invernale. Mentre fotografava la natura irrigidita dal freddo lo accompagnavano solo gli scricchiolii dei rami mossi dal vento. Gli alberi erano ricoperti di uno spesso strato di brina consolidato dai tanti giorni di vento invernale.

*Canon EOS 20D, 2,8/17-35 mm, Cavalletto, ISO 100, f 22, 1/20 sec.*

Segnalazione categoria: La bellezza delle piante

=====

Categoria: Natura come arte

=====

p 43

Francisco Mingorance, Spagna

Albero di fango

Foto aerea del Rio Tinto, Huelva, Andalusia, Spagna

Da quattrocento metri di altezza la foce del Rio Tinto in secca sembra un albero formato da sabbia e acqua. Solo dall'alto si riescono a vedere queste strutture. L'alternarsi quotidiano tra l'alta e la bassa marea forma sempre nuove sculture e forme nel delta del fiume e suggerisce sempre nuove immagini alla fantasia di Francisco. L'acqua e la sabbia e le diverse luci nel corso della giornata fanno apparire visioni uniche della natura dall'alto.

*Nikon D3, 2,8/70-200 mm a 160 mm, dall'aereo, ISO 500, f 5,6; 1/1600 sec.*

Vincitore categoria : Natura come arte

p. 44

**Luca Fantoni, Italia**

Vortici di anatre

Anatre e folaghe, Fiume Adda, Camparada, Italia

Qualche volta in inverno Luca va fino al fiume Adda, non lontano da casa sua. Lì si ritrovano sotto un ponte anatre e folaghe. In quel freddo periodo dell'anno sperano che qualche passante gli lanci un po' di cibo. Luca ha notato spesso questa situazione e ha deciso di fotografare i movimenti degli animali in attesa del cibo. Si è piazzato sul ponte e ha scattato diverse foto con diversi tempi di esposizione, tra cui questa, che meglio di tutte rappresenta il movimento degli animali.

*Nikon D200, 2,8/28-80 mm a 38 mm; Cavalletto, ISO 100, f 13, 1/3 sec.*

Segnalazione categoria: Natura come arte

p.45

**Christian Malichier, Germania**

Pettine di ghiaccio

Al Baggersee, Kirchentellinsfurt, Baden-Württemberg, Germania

Durante una passeggiata natalizia sulla sponda di Kirchentellinsfurt del Baggersee, Christian ha visto lungo la riva una gran varietà di formazioni di ghiaccio su rami e cespugli. Proprio questa grande diversità di forme lo ha colpito. Ha scorto un rametto rosso, piegato dal peso del ghiaccio sul blu intenso del lago. Christian non ha potuto resistere a questa straordinaria combinazione di colori. Ha preso la fotocamera e ha iniziato a scattare.

*Canon EOS 40D, Sigma 2,8/ 150 mm Macro, Cavalletto, ISO 125, f 8, 1/100 sec.*

Segnalazione categoria: Natura come arte

p. 46

**Kees Bastmeijer, Olanda**

Arte delle foglie

Foglia di una quercia rossa americana, Autunno, Tilburg, Olanda

In una pausa di mezzogiorno in ottobre dello scorso anno Kees è uscito dal suo ufficio nell'Università di Tilburg. Gli edifici dell'Università sono circondati da boschi. A una trentina di metri dalle costruzioni, ha trovato questa foglia dai colori autunnali. Ha deciso di raccoglierla, per portarla a casa e fotografarla con l'obiettivo macro nel suo giardino. E' stato sorprendente quello che è riuscito a vedere attraverso l'obiettivo. Si è trovato davanti agli occhi la fitta rete di nervature della foglia, combinata con le diverse sfumature di colori assunte dalla foglia nel cambiamento autunnale. Kees è stato in Antartico, in Alaska e in molti altri posti selvaggi del mondo, ma uno sguardo intenso, prolungato e ravvicinato di una foglia gli ha dimostrato che la natura è sempre e ovunque grande arte.

*Nikon D300, Sigma 2,8/105 mm Macro, Cavalletto, ISO 400, f 9, 1/15 sec.*

Segnalazione categoria: Natura come arte

p. 47

**Heikki Nikki, Finlandia**

Sotto il ghiaccio

Riserva naturale a Kilpisjärvi, Nord della Finlandia

A Heikki piace fotografare originali still life nella natura. In questo lo aiutano spesso i cambiamenti stagionali della natura. In una giornata Heikki ha riempito d'acqua un piccolo avvallamento dove il vento non era arrivato a spazzar via le foglie cadute. Era il periodo delle prime notti fredde e delle prime gelate nel Nord della Finlandia, e queste hanno fatto sì che si formasse un sottile trasparente strato di ghiaccio. Le forme e i colori delle foglie sono ancora perfettamente visibili sotto il ghiaccio. Heikki ha realizzato diverse immagini di questa particolare di natura ghiacciata.

*Canon EOS 5D, 2,8/24-70 mm, ISO 100, f 16, 1/8 sec.*

Segnalazione categoria: Natura come arte

p. 48

**Cristobal Serrano, Spagna**

Vene blu

Palude di San Fernandez, Cadice, Spagna

A Cristobal piace molto fotografare la natura dall'alto. Questo punto di vista particolare permette di apprezzare al meglio la vastità del paesaggio e le sue forme, che dal basso non è possibile scorgere. Vicino a Cadice si trova la zona paludosa di San Fernandez, i cui corsi d'acqua sinuosi si insinuano come vene azzurre nel paesaggio. Le alghe conferiscono il verde agli acquitrini che sono coperti da fango e sedimenti durante le secche. I colori più scuri sono dati dall'attività dell'acido solforico e dei batteri. Cristobal ha realizzato questa immagine nelle prime orde del mattino in un periodo di luna piena e di marea sizigiale.

*Canon EOS iDS Mark III, 2,8/24-70 mm a 70 mm, ISO 400, f4, 1,640 sec.*

Segnalazione categoria: Natura come arte

p.49

**Hinrich Bäsemann, Germania**

Scia di onde nel canneto

Delta del Danubio, Romania

Nella primavera del 2008 Hinrich ha fatto un'escursione con il Gruppo Naturalistico di Amburgo al Delta del Danubio. Dalla casa battello si potevano scorgere tanti interessanti volatili da osservare e fotografare. Essendo un attento fotografo di natura, Hinrich trovava però sempre anche altri interessanti soggetti da fotografare. In una mattina particolarmente tranquilla rimase colpito dai riflessi del canneto nell'acqua. Ma il semplice riflesso gli sembrava un'immagine un po' scontata. Il lento procedere dell'imbarcazione formava una scia di onde nell'acqua che diedero un po' di movimento al riflesso. A questo punto Hinrich ha deciso di scattare.

*Canon EOS 1D Mark III, 4-5,6/100-400 mm a 160 mm, ISO 400, f 6,3, 1/320 sec.*

Segnalazione categoria: Natura come arte

p.50

**Ivan Ghilardi, Italia**

Riflesso nell'acqua

Torbiere di Iseo, Lombardia, Italia

Ivan era andato in passeggiata alle Torbiere di Iseo, una riserva naturale ancora relativamente poco frequentata dai turisti. Questa zona umida presenta una grande biodiversità ed è quindi un luogo ideale per uccelli migratori e stanziali. Le semplici forme di alcune canne che spuntavano dall'acqua del lago attirarono l'attenzione di Ivan. La superficie dell'acqua era calma, neanche un alito di vento la increspava. La luce rossastra del sole al tramonto immergeva il paesaggio in una magica atmosfera. Il tutto rendeva perfetto il riflesso delle canne.

*Canon EOS40D, 2,8/100mm Macro, Autoscatto, ISO 100, f 5, 1/200 sec*

Segnalazione categoria: Natura come arte

p.51

**Ferenc Somodi, Ungheria**

Tutti a tavola !

Formiche, Borneo, Malesia

Nel corso di una spedizione fotografica nel Borneo, Ferenc aveva deciso di concedersi una pausa in un ristorante. Con davanti una tazza di caffè zuccherato si sentì a casa sua. Una goccia di caffè finì sul tavolo e dopo pochi istanti arrivarono delle formiche che si sistemarono attorno alla goccia per

farsi un sorso a turno a questa tavola apparecchiata.

*Nikon D200, 2,8/105 mm, Cavalletto, Flash, ISO 100, f14, 1/2 sec.*

Segnalazione categoria: Natura come arte

p.52

**Willi Riedel, Germania**

Una piuma spunta

Civetta in cattività, Baden-Wurttemberg, Germania

Come volontario Willi è andato spesso con ornitologi del gruppo di ricerca a fornire assistenza a esemplari di civette nella sua zona. Si è portato dietro scale, si è arrampicato su alberi, fienili e campanili. Ha assistito agli interventi dei ricercatori scientifici e al trasporto di gufi e civette. Il premio per tutto questo lavoro era costituito dalla possibilità di fotografare. Su questo esemplare adulto di femmina di civetta è riuscito a fotografare l'estremità di una piuma che spunta dal follicolo. Le piume della coda dell'uccello vengono sostituite nel corso dell'anno solo rapidamente, in pochi giorni, se si staccano o cadono a causa di ferite.

*Nikon F6, Sigma 3,5/180 mm, Macro, Monopiede, Flash, Fuji Sensia 100, f 11*

Segnalazione categoria: Natura come arte

=====

Categoria : Artisti sulle ali

=====

p. 55

**Klaus Transier, Germania**

Fagiano danzante

Nei pressi di Worms, Rheinland-Pfalz, Germania

A Klaus interessa in particolare riuscire a fotografare animali appena fuori da casa sua. Una sera aveva scorto un gruppo di lepri su un sentiero di campagna. Decise di tornare lì il giorno dopo e rimase in agguato seduto nella sua auto. In questa zona agricola la maggior parte degli animali è abituata al passaggio di veicoli. Con il finestrino aperto, il cavalletto per auto ben fisso e una piccola rete per mimetizzarsi si è sistemato ad aspettare le sue lepri. Ormai i primi raggi del sole avevano ben illuminato il sentiero, ma non c'era stata traccia di lepri. Spuntò invece fuori dall'erba questo fagiano alla distanza giusta per fotografare: una situazione ottimale per un fotografo. Il fagiano si piazzò nel mezzo della strada sterrata guardandosi in giro. Poi d'un tratto emise il tipico verso sbattendo le ali e sollevando un polverone. La scena era illuminata in controluce e le ali del fagiano risplendevano nel sole. Pochi minuti dopo la bella luce era passata e anche il fagiano se ne era andato.

*Canon EOS 1D Mark II, 4,0/500 mm, moltiplicatore 1,4, Stativo per auto, ISO 400, f 5,6, 1/250 sec*

Vincitore categoria: Artisti sulle ali

p 56

**Paul Hobson, Gran Bretagna**

Litigio

Falchi pescatori e gazza ladra, Sud della Finlandia

Nel mese di settembre Paul si era recato in uno dei molti laghi della parte meridionale della Finlandia per fotografare i falchi pescatori in caccia. Per diversi giorni poté osservare questo esemplare maschio di falco che aveva qui il suo territorio. Veniva spesso dopo una caccia a posarsi su questo pino secco. Paul vide che c'erano due gazze che sembravano intenzionate a far dispetti al falco. Si divertivano a piazzarsi nello stesso posto, a puntare verso di lui o a girargli attorno a distanza ravvicinata. Paul non riusciva a pensare ad altro motivo per questo comportamento che a pura invidia. Per Paul è stato un grande divertimento osservare e fotografare queste scaramucce.

*Canon EOS 1D Mark III, 2,8/300 mm, sacco di fagioli, dal capanno, ISO 400, f 8, 1/2500 sec.*

Segnalazione categoria: Artisti sulle ali

57

**Ulf Westerberg, Svezia**

In volo sul fiordo

Pulcinella di mare, Isola di Runde, Norvegia

L'isola di Runde è la colonia di nidificazione dei pulcinella di mare più a sud della Norvegia. In primavera ed estate sull'isola si trovano oltre a numerosi uccelli marini anche molti appassionati di natura e fotografi naturalisti. Alla sera gli uccelli tornano dal mare aperto dove cercano il cibo ai loro nidi. L'idea di questa foto è venuta a Ulf dopo che tutti gli altri esseri umani avevano lasciato la scogliera e lui era rimasto solo a contatto con la natura. Avrebbe voluto mostrare in una immagine come poteva apparire piccolo il pulcinella di mare nel grandioso paesaggio del fiordo. Ha avuto bisogno di usare il flash per far risaltare l'uccello nel paesaggio ormai quasi immerso nell'oscurità. Dei numerosi scatti fatti quella sera, solo questo riusciva pienamente a dare l'idea che si era proposto.

*Nikon D300, 3,5-4,5/18-70 mm, Flash e correttore dell'esposizione -1,7 LW, Flash sulla seconda tendina, messa a fuoco ed esposizione manuale, ISO 800 f 8, 1/80 sec*

Segnalazione categoria: Artisti sulle ali

p. 58

**Sergio Vaccher, Italia**

Volata via

Oca selvatica, laguna di Marano Lagunare, Italia

Da diversi anni Sergio va alla laguna per fotografare le oche. Una mattina d'inverno Sergio è uscito di casa con l'idea di fotografarle con tempi di posa lunghi. Dopo lunga attesa al freddo cominciarono ad arrivarli vicino i primi cigni. Le oche selvatiche arrivarono subito dopo. Sergio ha cercato di concentrare l'attenzione su un singolo esemplare del gruppo e lo ha seguito con la fotocamera fino a quando non si è trovato nella luce migliore.

*Canon EOS 1D Mark III, 4,0/500 mm, ISO 50, f 13, 1/50 sec.*

Segnalazione categoria: Artisti sulle ali

p. 59

**Heinz Buls, Germania**

Lotta per la sopravvivenza

Gheppi, Pfaffenhofen, Baviera, Germania

Lo scorso freddo inverno ha significato per molti rapaci una dura lotta per la sopravvivenza. Durante una sua passeggiata invernale verso un fienile, Heinz ha visto una poiana appollaiata e poco dopo ha visto anche una faina morta. Quella sera era troppo tardi per fotografare. Il giorno dopo Heinz si è recato di nuovo al fienile che costituiva per lui un ottimo riparo per fotografare. Aveva appena finito di sistemare il suo equipaggiamento quando è planato sulla cadavere della faina un esemplare maschio di gheppio e poco dopo la sua femmina. Per Heinz questa foto è particolarmente significativa, perché la faina è il maggior nemico naturale del gheppio. I gheppi affamati sono rimasti solo pochi istanti, il tempo di beccare un paio di bocconi, poi sono stati scacciati dalla più grossa poiana.

*Canon EOS 40D, 4,0/500 mm, Moltiplicatore x1,4, Cavalletto, ISO 400, f 5,6, 1/200*

Segnalazione categoria: Artisti sulle ali

p. 60

**Franco Banfi, Svizzera**

In immersione

Cormorano, Florida, USA

Franco ha fatto una immersione in questo caldo e limpido fiume della Florida per fotografare i pesci e il paesaggio subacqueo. Improvvisamente, a qualche metro da lui, si è immerso un cormorano. Franco ha cercato di raggiungerlo, cosa non facile perché il cormorano anche sott'acqua è un abile e veloce nuotatore. Ma alla fine è riuscito ad arrivare abbastanza vicino al cormorano il quale non si dimostrava minimamente preoccupato del sommozzatore. Il cormorano era troppo impegnato a cercare e catturare le sue prede e Franco ha avuto così la possibilità di fare alcune foto. Molte sono risultate poi sfuocate o con il soggetto troppo lontano dall'obiettivo, questa è stata sicuramente la foto migliore di tutta la serie.

*Canon EOS 1Ds Mark III, 2,8/15 mm, Custodia subacquea con cupola, Flash subacqueo, ISO 100, f 4, 1/125 sec.*

Segnalazione categoria: Artisti sulle ali

p. 61

**Thomas Rasel, Germania**

Ladro cattura ladro

Martin Pescatore, Parco naturale Ebbegebirge, Nordrhein-Westfalen, Germania

Un giorno di maggio Thomas e sua moglie stavano nel capanno mimetico al bordo di un ruscello. Volevano fotografare dei merli acquaioli. All'improvviso emerse questo martin pescatore e si appollaiò su un ramo ricoperto di muschio. Si guardò un attimo in giro e poi si tuffò nell'acqua che correva sotto di lui. Il suo bottino fu un piccolo luccio. Ci volle al martin pescatore un bel po' di tempo per riuscire a tramortire il pesce sbattendolo contro il muschio morbido. Era sorprendente che in questo piccolo ruscello si trovassero soprattutto lucci. Di questa scena Thomas ha realizzato diverse immagini che ha poi mostrato con orgoglio.

*Pentax K 100 D, 4,5-5,6/80-320 mm, ISO 400, f 4, 1/500 sec*

Segnalazione categoria: Artisti sulle ali

p. 62

**Antonio Marchitelli, Italia**

Raduno al dormitorio

Arioni guardaboui , Palude di Lanca di Comazzo, Merlino (Lodi), Italia

A fine novembre Antonio è andato alla palude di Comazzo Lanca. Questa zona paludosa è formata dal fiume Adda ed è territorio di molti di tipi di garzette. Da giorni una nebbiolina autunnale immergeva il paesaggio in una magica luce. Antonio aveva notato che gli aironi avevano scelto un angolo tranquillo della palude per la notte. Tutte le sere arrivavano in gruppo. Quella volta Antonio dovette aspettare per delle ore, paziente e speranzoso, che la nebbia si alzasse. Appena arrivò un po' di luce, ebbe il tempo per realizzare solo poche immagini di questa scena.

*Nikon D300, 4,0/200-400 mm a 300mm, Correttore dell'esposizione - 1,0 LW, ISO 100, f9, 1/5 sec.*  
Segnalazione categoria: Artisti sulle ali

p. 63

Maik Aschemann, Germania

Acciuffato !

Ghiandaia marina, Parco nazionale Kruger, Mpumalanga, Sudafrica

Quando nell'emisfero sud regna l'estate, in molte zone del Sudafrica si possono vedere molti uccelli di specie diverse. Da qualche minuto questa ghiandaia marina se ne stava appollaiata su un ramo guardando intorno con grande concentrazione alla ricerca di potenziali prede. Non tralasciava nemmeno di guardare verso terra, Proprio lì il pennuto cacciatore ha scorto nell'erba un grosso grillo. Dopo una veloce picchiata e la cattura del grillo, per la ghiandaia il problema fu quello di sistemare con una serie di lanci e di prese al volo la grossa preda, in modo di riuscire a consumarla. Grazie a un tempo di esposizione molto breve Maik è riuscito a fissare il momento rapidissimo del lancio in aria.

*Cann EOS 1D Mark III, 4,0/500 mm, Cavalletto per auto, ISO 200, f5, 1/2500 sec.*  
Segnalazione categoria: Artisti sulle ali

p. 64

**Harald Farkaschovsky, Germania**

Lotta aerea per il territorio

Sterne , Isola Texel, Olanda

Lo scorso aprile Harald ha preso parte a un workshop naturalistico sull'isola Texel. Il suo interesse principale era di osservare i comportamenti di un gruppo di sterne per quanto riguarda il territorio e il corteggiamento. Dopo aver iniziato a osservare l'attività aerea di questi volatili gli è venuta voglia di realizzare immagini di queste situazioni. Nei giorni successivi non ha avuto però occasioni per farlo, a causa della eccessiva distanza a cui si trovavano gli animali o per via del cattivo tempo. Solo l'ultimo giorno due sterne si levarono in volo non lontano da Harald e iniziarono una disputa per il territorio.

*Canon EOS 1D Mark III, 4,0/500 mm, Cavalletto, ISO 400, f8, 1/3000 sec.*  
Segnalazione categoria: Artisti sulle ali

=====  
Il mondo dei mammiferi  
=====

p. 67

**Christian Biemans, Olanda**

Fuga dalla riva

Gnu, Masai Mara, Kenia, Africa

Nel corso del suo più recente foto safari nel Masai Mara in Kenia, Christian ha avuto la fortuna di osservare l'annuale migrazione degli gnu e l'attraversamento del fiume Mara. Un piccolo gruppo di gnu dopo aver attraversato il fiume si è allontanato dalla riva proprio vicino a dove si trovava in auto Christian, che velocemente ha imbracciato la sua fotocamera con il tele da 500mm e ha messo al massimo la velocità degli scatti. Tra le varie foto realizzate, questa secondo Christian è la migliore, dove risalta pienamente la dinamica degli animali che corrono.

*Canon EOS 1D Mark II N, 4,0/500 mm, Sacco di fagioli, Correzione dell'esposizione -0,5 LW, ISO 640, f 6,7, 1/2000 sec.*

Vincitore categoria: Il mondo dei mammiferi

p. 68

Valerio Desideri, Italia

Caccia bagnata per la volpe

Volpe rossa, Livorno, Italia

Questa immagine è il risultato della perseveranza con la quale Valerio osservava dal suo capanno al bordo di una palude gli animali. Una calda mattina di estate questa volpe aveva dato a Valerio la possibilità di osservare una indimenticabile scena di caccia. Purtroppo tra la volpe e il capanno c'era troppa vegetazione, così non era riuscito a fotografare. Valerio ha però deciso di rimanere nel nascondiglio, anche se molto deluso. E alla fine la volpe si è fatta vedere di nuovo dopo il suo pasto pronta a spiccare un salto. In quell'attimo a Valerio non importò più di restare nascosto nel capanno: uscì fuori e si mise a scattare a mano libera il salto della volpe.

*Nikon D70s, 4,5-5,6/80-400 a 400, ISO 400, f 6,3, 1/800 sec.*

Segnalazione categoria: Il mondo dei mammiferi

p. 69

**Marjan Artnak, Slovenia**

Attacco nel fiume

Cervo, Kocevaska Reka, Slovenia

In autunno Marjan ha preso la barca ed è andato al fiume nel vicino bosco. In quel periodo i cervi erano in calore. Già da prima delle cinque di mattina, Marjan si è messo a remare lungo il fiume. Sapeva che in quel punto capitava spesso di vedere i cervi attraversare il fiume quando si allontanavano dal prato per addentrarsi nel bosco. Marjan rimase seduto nella barca tra i cespugli della riva. Ed ebbe fortuna. Un bellissimo cervo saltò in acqua proprio nel controluce dei primi

raggi del sole. E si mise a correre proprio nella direzione giusta per Marjan, che così ha potuto realizzare questa foto.

*Canon EOS 20D, 4,5-5,6/70-200mm, duplicatore 1,4x ; ISO 400, f 4,1/400 sec.*

Segnalazione categoria: Il mondo dei mammiferi

p. 70

**Christian Kutschenreiter, Germania**

A morsi

Castoro, nei pressi di Resenheim, Baviera, Germania

Da qualche anno Christian aveva scoperto una famiglia di castori. Con pazienza ha fatto in modo che i castori si abituassero alla sua presenza e gli lasciassero osservare i loro comportamenti e la loro vita sociale e familiare. Era riuscito così a fare molte foto, ma ancora nessuna immagine invernale. Lo scorso freddo inverno, a meno dodici gradi, il fiume era ghiacciato e Christian si mise in attesa sulla riva con la sua macchina fotografica vicino a un buco nel ghiaccio fatto dai castori. Dopo un bel po' di tempo che se ne stava a pancia in giù appoggiato sui gomiti, vide il più giovane esemplare della famiglia fare capolino e iniziare a rosicchiare i pezzetti di ghiaccio per allargare il foro per riuscire alla fine a saltar fuori. Il castoro era così abituato alla presenza di Christian che non fu distolto dal suo lavoro né dal rumore dello scatto né dal lampo del flash.

*Nikon D300, 2,8/17-35mm a 32 mm, flash, ISO 320, f. 5,6, 1/125*

Segnalazione categoria: Il mondo dei mammiferi

p. 71

**Paul van Hoof, Olanda**

Pronto alla cattura

Vespertilio d'acqua, Olanda

Il vespertilio è uno specialista della caccia. Grazie al suo ecoscandaglio localizza facilmente gli insetti sulla superficie dell'acqua. In pochi secondi vola sopra lo specchio d'acqua e acciuffa la preda. Paul ha deciso di fotografare questa situazione. Ci sono volute diverse notti per preparare bene tutta l'attrezzatura necessaria. Non solo lui, ma anche i cavalletti della fotocamera e dei flash dovevano essere posizionati nell'acqua. Dopo tutte queste fatiche sperava proprio di riuscire a fare qualche foto. Quando arrivarono i primi esemplari, la natura gli concesse un bonus. Si levò una leggera nebbiolina e le foto acquistarono così una atmosfera magica.

*Nikon D200, 2,8/105 mm Micro, Cavalletto, Flash, ISO 200, f 9, 1/250 sec*

Segnalazione categoria: Il mondo dei mammiferi

p. 72

**Jarmo Manninen, Finlandia**

Il tuffo

Scoiattolo, Kangasniemi, Finlandia

Jarmo si è accorto che lo scoiattolo seguiva sempre quasi lo stesso percorso tra i rami degli alberi per andare a prendersi il cibo. Jarmo si era prefisso di fotografare i salti di albero in albero nella luce calda del mattino. Ci ha provato per diversi giorni senza riuscire: gli scoiattoli erano troppo veloci. Ma un mattino finalmente è riuscito a realizzare una foto che lo ha soddisfatto. Proprio davanti a lui, uno scoiattolo che salta da un albero all'altro.

*Canon EOS 1D Mark II, 2,8/300 mm, Cavalletto, ISO 800, f 3,5, 1/5000 sec.*

Segnalazione categoria: Il mondo dei mammiferi

p. 73

**Torsten Pröhl, Germania**

Sorpreso

Criceto, Thuringer Becken, Thuringen, Germania

Nei suoi trentotto anni di vita Torsten non aveva mai visto un criceto selvatico in natura. Lo scorso anno gli è capitato ben tre volte, in Slovacchia, nel Kasachstan e vicino a casa sua in Turingia. Era un segno per decidere di provare a fotografare questi animali piuttosto timidi. Nella zona del Thuringer Becken ne esiste ancora una piccola popolazione. In un campo appena tagliato Torsten ha localizzato una tana. Ha nascosto la macchina fotografica in una balla di fieno proprio davanti alla tana e si è sistemato a una cinquantina di metri al bordo del campo con un cannocchiale spot. Per tutto il pomeriggio ha osservato da lontano la tana e ha azionato la sua fotocamera con il comando a distanza ogni volta che l'animale sbucava. La migliore immagine è risultata questa, dove il criceto, sorpreso, guarda dritto verso l'obiettivo.

*Canon EOS 40 D, Sigma 2,8/24-70 mm a 24 mm; Cavalletto, Scatto a distanza, ISO 250, f 5,6, 1/1250 sec.*

Segnalazione categoria: Il mondo dei mammiferi

p.74

**Petr Slavik, Repubblica Ceca.**

Lo sguardo dell'elefante

Elefante africano, Pafuri, Sudafrica

A volte la foresta africana nasconde i suoi abitanti. Un fotografo può girare in lungo e in largo tutto il giorno senza incontrare un animale. Poi quando è stanco e affaticato arriva la sorpresa. E' andata così anche per Petr che è riuscito a incontrare questo elefante vicino al fiume Luvuvhu nella zona di Pafuri solo dopo una lunga attesa. A nord, sul confine del Kruger National Park, è una zona in cui gli animali sono molto sfuggenti, perché spesso sono animali che sconfinano dal vicino Parco. Petr fu piuttosto soddisfatto di trovare questo esemplare.

alla giusta distanza per fotografarlo. Si riuscivano perfettamente a vedere le rughe sulla pelle dell'elefante e la luce del sole calante era giusta per realizzare un bel ritratto.

*Nikon D2x, 4,0/200-400 mm, sacco di fagioli, correttore dell'esposizione - 1,0 LW, ISO 400, f 10, 1/250 sec.*

Segnalazione categoria: Il mondo dei mammiferi

p. 75

**Hans-Jürgen Schmid, Germania**

In lotta sotto l'occhio dei giganti

Zebre della steppa, Nxai Pan Nationalpark, Botswana, Africa

Nella parte meridionale del continente africano in autunno capitano periodi di grande siccità. La scarsa pioggia dei mesi estivi causa l'essiccazione rapida dei pochi laghetti d'acqua e i punti dove rimane ancora un po' d'acqua sono avidamente contesi dagli animali. Al termine di una giornata di febbraio caldissima gli animali si abbeverano tutti insieme in un laghetto del Parco Nazionale Nxai Pan. Ma gli elefanti con la loro mole ostacolano il passaggio verso l'acqua. Davanti a loro le zebre nervose ingaggiano spesso delle lotte. Hans-Jurgen si è trovato di fronte questa situazione e ha scattato un bel po' di foto che, grazie anche alla polvere che si solleva intorno gli animali, hanno acquisito un'atmosfera magica.

*Nikon D200, 2,8/70-200mm, Duplicatore 1,7, ISO 250, f8, 1/800 sec.*

Segnalazione categoria: Il mondo dei mammiferi

p.76

**Peter Oeschey, Germania**

La preda del giorno

Orso bruno, fiume Brook, Katmai Nationalpark, Alaska, USA

In estate la risalita dei salmoni nel fiume Katmai in Alaska è un appuntamento importante per gli orsi bruni. In un periodo che va dalle quattro alle sei settimane devono mettere da parte il cibo che gli servirà per sopravvivere senza problemi ai grandi freddi dell'inverno in Alaska. In un tardo pomeriggio di luglio Peter è andato al fiume a fotografare e ha notato un grosso branco di salmoni che stava arrivando a una cascata. I salmoni cercarono tutti insieme di scavalcare l'ostacolo. Ma subito dopo si trovarono di fronte un altro ostacolo: l'orso bruno, posizionato in modo che i salmoni gli finissero proprio tra le fauci. Solo gli orsi più forti riescono a resistere in questa posizione ideale nel mezzo della cascata.

*Canon EOS IV, 4,5-5,6/100-400 mm a 300 mm, Cavalletto, Scatto a distanza, ISO 10, f 5,6, 1/640 sec.*

Segnalazione categoria: Il mondo dei mammiferi

=====  
Categoria: Felini nel mondo

p. 79

**Frank Müller, Germania**

Catapultato

Leopardo e impala, al fiume Khwai, Nord Botswana, Africa

Durante un safari fotografico Frank era appena rientrato dalla riserva naturale di Moremi e aveva intenzione di fare una sosta per pranzo quando ha visto un giovane leopardo. Subito si è reso conto che poteva essere l'occasione del giorno. Per un po' seguì il leopardo, poi vide un branco di impala. Anche il leopardo le aveva viste e si avvicinava quatto quatto. Frank sapeva cosa stava per succedere. Era pronto a fotografare un attacco in piena regola. Tutto andò molto velocemente. Dopo pochi secondi di combattimento il leopardo era riuscito a mettere a terra una impala, ad azzannarla per la gola e a trascinarla nel bosco. Lì ha iniziato il suo pasto.

*Canon EOS 450D, 2,8/80-200 mm a 200 mm, cavalletto, ISO 200, f7,1, 1/1000 sec.*

Vincitore categoria: Felini nel mondo

p. 80

**Hira Punjabi, India**

Sguardo dal nascondiglio

Tigre, Parco Nazionale Pench, Madhya Pradesh, India

Osservare e fotografare le specie a rischio di estinzione della sua nazione è un compito che Hira si è dato da un po' di tempo a questa parte, Nel Parco Nazionale Pench ha incontrato questa tigre ed è stato ad osservarla per una mezz'ora, realizzando delle belle immagini. Ma Hira aspettava che succedesse qualcosa di particolare. La tigre a un certo punto si voltò e venne verso la sua auto, quando era vicinissima cambiò direzione e scomparve dietro un albero. Ma era curiosa e a un certo punto si mise a guardare da dietro l'albero.

*Nikon D3, 4,0/500 mm, Sacco di fagioli, ISO 1000, f 5,6, 1/1250 sec*  
Segnalazione categoria: Felini nel mondo

p. 81

**Tom Schandy, Norvegia**

Area di sosta

Giaguaro, Pantanal, Brasile, Sudamerica

A fine agosto Tom si trovava con la barca in uno sperduto paesaggio fluviale in mezzo al Pantanal. Il primo giorno Tom fotografò questo giaguaro dalla barca. Mancava poco al tramonto, quando vide il giaguaro che si riposava su una collinetta sotto un albero sulla riva del fiume. Nonostante si trovasse di fronte Tom sulla sua barca a soli quindici metri di distanza, il giaguaro se ne rimase tranquillo e all'apparenza per niente infastidito dalla presenza del fotografo. Prima che scendesse l'oscurità della foresta pluviale, Tom ebbe così occasione di fotografare ripetutamente il giaguaro.

*Canon EOS 1D Mark II, 4,0/500 mm, Sacco di fagioli, ISO 800, f 4, 1/250 sec*  
Segnalazione categoria: Felini nel mondo

p. 82

**Jochen Gerlach, Germania**

Davide contro Golia

Leoni, Kgalagadi Transfrontier Park, Sudafrica

Durante una spedizione fotografica di tre settimane nel Kgalagadi Transfrontier Park, Jochen ebbe fortuna il primo giorno, non più nei giorni successivi. Gli si presentò infatti subito l'occasione di vedere e fotografare in un pianoro dei giovani leoni lottare giocosamente con degli adulti. L'attacco simulato dal piccolo audace fa fare un passo indietro al più grande. In quel momento l'audacia del leoncino vince contro la differenza di forza e dimensioni. La steppa polverosa e i fasci di luce sugli animali conferiscono una particolare attrattiva alla scena.

*Canon EOS 1D Mark II N, 4,0/500 mm, ISO 800, f 6,3, 1/250 sec*  
Segnalazione categoria: Felini nel mondo

p. 83

**Carol Polich, USA**

Cacciatore orgoglioso

Leone con impala catturata, Kruger National Park, Mpumalanga, Sudafrica

Carol ha sentito che vicino alla strada del parco si nascondeva un leone con una impala che aveva appena catturato. Si è portata con l'auto in quel punto ed è riuscita a scorgere i due animali attraverso la vegetazione, troppo fitta però per poterli fotografare. Così si è messa a far manovra con la sua auto fino a quando è riuscita a trovare un punto di vista ideale per inquadrare i due animali con la luce dritta su di loro. E' riuscita così a fotografare l'orgoglioso cacciatore che subito dopo si è

portato la preda sopra un albero. Il leone si è dileguato di nuovo nella macchia per poi ritornare un'altra volta. Tutta l'azione è durata solo tre minuti, ma Carol è riuscita a mettere in saccoccia una bella foto.

*Canon EOS 400, 4,0/500 mm, Sacco di fagioli dal finestrino dell'auto, ISO 400, f 5,6, 1/500 sec*  
Segnalazione categoria: Felini nel mondo

p. 84

**Rocco Sette, Svizzera**

Il punto di osservazione per la caccia  
Ghepardi, Masai Mara, Kenia, Africa

Dopo un pomeriggio quasi senza risultati, Rocco non contava più di riuscire a trovare qualche soggetto fotografico interessante. Esplorava con la macchina fotografica i dintorni. D'improvviso qualcosa si mosse alle sue spalle. Una madre leopardo con i due figli si dirigevano verso di lui. Visibilmente affamati e chiaramente alla ricerca di cibo proseguirono il loro cammino verso degli alberi di acacia. Quasi contemporaneamente i due giovani saltarono su uno degli alberi utilizzandolo come punto di osservazione per la caccia. Un incontro inaspettato quasi al calare del sole fornì l'occasione a Rocco di realizzare questa notevole immagine.

*Nikon D2x, 4,0/600 mm, ISO 200, f 4, 1/160 sec*  
Segnalazione categoria: Felini nel mondo

p. 85

**Eberhard Brunner, Svizzera**

Conversazione intima  
Una leonessa e il suo piccolo, Masai Mara, Kenia, Africa

Da alcuni giorni Eberhard stava osservando un branco di leoni nel Masai Mara. Una mattina si mise a seguire un branco formato da otto leonesse e diciotto piccoli. A un certo punto una sola leonessa è rimasta con i piccoli mentre tutte le altre sono andate a caccia. La leonessa si è accucciata al riparo di un albero e ha cominciato a coccolare i piccoli.

*Nikon F 100, 4,0/500 mm, Fuji Sensia 100*  
Segnalazione categoria: Felini nel mondo

p.86

**Dante Alpe, Italia**

Incipriato di gelo  
Gatto selvatico in cattività, recinto del Parco Nazionale Bayerischer Wald, Baviera, Germania

Le zone recintate del Parco Nazionale Bayerischer Wald offrono la possibilità ai fotografi di osservare animali che sarebbero altrimenti nelle zone libere del parco difficili da scovare e da immortalare. specialmente durante l'inverno, Dante va volentieri in queste zone riservate del parco per fotografare gli animali nella neve. E spesso dopo aver atteso a lungo le situazioni e la luce giusta riesce a realizzare delle fotografie che lo soddisfano.

*Canon EOS 10D, 4,5-5,6/100-400mm bei 350mm, Sacco di fagioli , ISO 400, f 6,7, 1/60 sec*  
Segnalazione categoria: Felini nel mondo

p. 87

**Tilman Wischuf, Germania**

Banda di monelli

Piccoli di gatto selvatico, in cattività, recinto nel Bayerischer Wald, Baviera, Germania

Nella primavera del 2007 i gatti selvatici che vivono nel recinto ebbero quattro piccoli. Tilman voleva riuscire a fotografare i quattro gattini insieme. Dall'esperienza con i suoi gatti di casa, sapeva che ciò era più facile dopo che i gattini avevano preso il latte. Una mattina Tilman attese quel momento per fotografare e fu ricompensato. Un po' spaventati e come strappati dai loro sogni gatteschi i quattro monelli di solito irrequieti se ne stavano seduti immobile dopo che mamma gatto aveva tutto a un tratto sospeso l'allattamento. E' stata l'unica occasione in tutta la settimana di immortalare in in fotografia questa banda di monelli al completo.

*Pentax K 10D, 2,8/80 - 200 mm a 200 mm., sacco di fagioli, ISO 400, f4, 1/40 sec.*

Segnalazione categoria: Felini nel mondo

p. 88

**Harry Laub, Germania**

Fuori le zanne

Ghepardo in cattività, Gariganus Farm, Keetmanshoop, Namibia, Africa

Nella fattoria Gariganus vivono due leopardi a cui viene dato regolarmente da mangiare. La foto è stata fatta al pasto serale, poco prima del tramonto. Il proprietario della fattoria lancia verso di loro dei pezzi di carne, che i ghepardi prendono tra le fauci e si portano via da qualche parte nel grande terreno. Harry ha dovuto percorrere un lungo tratto di cammino per ritrovare i ghepardi e fotografarli.

*Canon EOS 1D Mark II, 4,5-5,6/100-400 mm a 300 mm, ISO 200, f 5.6, 1/400 sec.*

Segnalazione categoria: Felini nel mondo

=====

Categoria: Fantasie in rosso

=====

p. 91

**Thomas Herzog, Germania**

Prigioniera

Foglia nella tela del ragno, Graben-Neudorf, Baden-Wurttemberg, Germania

In un giorno di novembre Thomas ha visto questo ragnatela dal balcone di casa sua. Lo sfondo era costituito da un acero giapponese che quando germoglia e quando prende le colorazioni autunnali sviluppa delle sfumature di rosso intenso in particolar modo quando le foglie vengono illuminate dal sole. Thomas dovette spicciarsi iper realizzare la foto prima che il sole cambiando posizione potesse illuminare diversamente la scena e far sparire la rugiada sulla ragnatela. Dovette combattere anche con il vento mattutino e con la corta focale del suo obiettivo. Dopo diversi tentativi, in un momento di assenza di vento, è riuscito a realizzare la foto che voleva. Non molto dopo il vento avrebbe cambiato la scena.

**Canon EOS 5 D, Sigma 2,8/150mm Macro, Cavalletto, Specchietto alzato, ISO 200, f 7,1, 1/250 sec.**

Vincitore categoria: Fantasie in rosso

p. 92

**Thomas Herzog, Germania**

Sprofondata nel ghiaccio

Bacca rossa sul ghiaccio, Hangasniemi, Finlandia

All'inizio dell'inverno Jarmo va volentieri a spasso in mezzo alla natura, alla ricerca di dettagli da fotografare innevati o ghiacciati. Dopo una notte gelata è andato a fare un giro in un vicino lago cercando qualcosa di particolare sul lago ghiacciato. Trovò questa piccola bacca rossa isolata nel ghiaccio. Osservandola attraverso la macchina fotografica con l'obiettivo macro vide meglio le diverse forme del ghiaccio che era attorno alla bacca. Era soddisfatto di aver trovato questo still life naturale e si è messo subito a scattare.

*Canon EOS 1 D Mark III, 2,8/100 mm Macro, Cavalletto, ISO 200, f 11, 4 sec.*

Segnalazione categoria: Fantasie in rosso

p. 93

**Marjan Artnak, Slovenia**

Sfilata di cappelli rossi

Amanita Muscaria, Hangasniemi, Finlandia

Nei boschi vicino a casa sua Marjan conosce posti dove torna volentieri specialmente in autunno perché si trovano diversi tipi di funghi. In particolare i colorati esemplari di Amanita Muscaria. In un angolo del bosco ne crescono in quantità e offrono l'occasione a Marjan di realizzare diverse immagini. Si è disteso a pancia in giù fra i funghi e ha fotografato questo gruppo che si eleva al di sopra del tappeto di foglie secche alla ricerca della luce. Non è stata l'unica foto realizzata da Marjan a questi funghi, ma sicuramente quella che giudica meglio riuscita.

*Canon EOS 20D, 4,0/70-200 mm a 70 mm, Cavalletto, ISO 200, f 4, 1/80 sec*

Segnalazione categoria: Fantasie in rosso

p. 94

**Atte Hannula, Finlandia**

Piccoli alieni

Muschio (*Polytrichum commune*), Liinalamminneva, Ikaalinen, Finlandia

Atte visita volentieri questa area umida. Ha notato i grandi tappeti di muschio che dopo la pioggia brillano al sole. Si è disteso sul terreno umido e ha inquadrato un paio di fucelli del muschio le cui teste sono piegate dalle gocce d'acqua. Ma la luce non era soddisfacente. Così rimase a terra quasi un'ora aspettando che qualche raggio di sole illuminasse le gocce. Appena si aprirono un po' le nuvole e filtrò un po' di sole, riuscì a realizzare una foto così come voleva.

*Canon EOS 20D, Sigma 2,8/150mm Macro, ISO 200, f 3,5, 1/400 sec*

Segnalazione categoria: Fantasie in rosso

p. 95

**Peter Beerbaum, Germania**

Amore bollente

Accoppiamento di cimici rossonere, Brandeburgo, Germania

La fotografia è stata fatta due settimane dopo un incendio in questo bosco del Brandeburgo. Dopo una simile catastrofe, la natura mostra in modo impressionante tutta la sua forza. Già solo dopo un breve periodo diversi animali e piante hanno cominciato a ripopolare la zona. Peter ha visto le cimici rossonere su un albero bruciato che si alzava verso il cielo. Il colore rosso dei due insetti sulla corteccia bruciata valeva per Peter una foto. A dimostrazione che la vita e la morte nella natura costituiscono un ciclo continuo.

*Nikon F 100, Sigma 2,8/90 mm Macro, Cavalletto, Fujichrome Velvia 50*

Segnalazione categoria: Fantasie in rosso

p. 96

**Tom Schandy, Norvegia**

Gioco di silhouette

Foca grigia, Donna Nook, Costa del Lincolnshire, Gran Bretagna.

Lungo la costa di Donna Nook si trova uno dei posti migliori per fotografare le foche grigie. Qui in inverno si riuniscono a centinaia. Quando Tom ci è andato ha avuto molta fortuna con il tempo. Era molto freddo, ma al mattino e alla sera la costa era illuminata da una bella luce rosata. Attese che il sole prima di scomparire dietro l'orizzonte illuminasse la foca in modo tale che dell'animale si vedesse solo la silhouette. Ci son voluti molti tentativi, ma alla fine Tom è riuscito a realizzare questa bellissima immagine, in cui anche il fiato della foca è illuminato dalla luce rossa del tramonto.

*Canon EOS 1D Mark II, 4,0/500 mm, moltiplicatore di focale 1,4, cavalletto, ISO 200, f 5,7, 1/320 sec*

Segnalazione categoria: Fantasie in rosso

p. 97

**Antti Below, Finlandia**

Gozzoviglia in rosso

Beccofrusone su un sorbo, Helisinki, Finlandia.

Dopo settimane era arrivato il primo giorno di sole dell'inverno e Antti si era messo in cammino per cercare vicino a casa gli alberi ancora carichi di bacche, perché in quel periodo gli uccelli affamati arrivano fino in città. Trovò nei pressi di un centro commerciale un sorbo frequentato da molti beccofrusoni. Senza bisogno di nascondersi poté osservare da tre metri di distanza gli uccelli che beccavano le bacche. Si accorse di un comportamento particolare: i beccofrusoni lanciavano in aria le bacche prima di mangiarle. Antti si propose di fotografare questi lanci in aria. Una volta a casa, dopo aver scaricato le immagini sul computer, poté constatare che alcune foto dei lanci di bacche gli erano riuscite bene.

*Canon EOS 40D, 4,0/500 mm, ISO 250, f 7,1, 1/500 sec*

Segnalazione categoria: Fantasie in rosso

p. 98

Michel Poinsignon, Francia

In attesa sul bottino  
Mantide religiosa, Fontoy, Mosella, Francia

Nei soleggiati pendii della Mosella Michel ha scorto su un rametto basso di biancospino una mantide religiosa che sveltante e vivace si teneva stretta alle rosse bacche. Con le chele pronte per staccare il bottino, se ne stava ferma per incamerare il calore degli ultimi raggi del sole. La mantide religiosa osservava stupita Michel, che ha approfittato di questo momento per fotografare l'abile ladra di bacche nell'atmosfera autunnale di quella sera.

*Nikon D 200, 2,8/105 mm Micro, ISO 125, f 5,6, 1/250 sec*  
Segnalazione categoria: Fantasie in rosso

p. 99

**Paul van Hoof, Olanda**

Dal bordo

Rana freccia (*Dendrobates pumilia*), foresta pluviale del Costarica,

Paul stava fotografando nella foresta tropicale del Costa Rica, quando si accorse di questa minuscola rana appoggiata a una foglia. In un primo tempo la ha ripresa nella parte posteriore della foglia, ma poi la rana si è portata fino alla punta della foglia. Paul si è messo allora sotto sperando che la rana si sporgesse a a osservarlo. E così fece. Il controluce lasciava trasparire attraverso la foglia la silhouette della rana, ma il resto della rana che Paul poteva vedere sporgersi dal bordo era scuro. Paul ebbe bisogno del flash della sua fotocamera per mettere nella luce giusta la ranocchietta non più lunga di due centimetri.

*Nikon D 70, 2,8/105 mm Micro, Flash, ISO 400, f 5,6, 1/160 sec.*  
Segnalazione categoria: Fantasie in rosso

p. 100

**Wolfgang Fuoss, Germania**

Nascondino

Ghiozzo (*pandaka pygmaea*) delle Gorgonie, Isola di Lessung, Mare di Bismarck, Papua - Nuova Guinea

A Wolfgang era a volte necessaria un'intera immersione su un singolo blocco di corallo per riuscire ad adattare la vista alle particolare condizioni di luce e scorgere le creature piccole e piccolissime. Solo in questo modo ha scoperto i ghiozzi, piccoli pesci di soli tre centimetri, che si mimetizzano grazie al loro colore nelle colonie coralline di Gorgonie.

*Nikon RS, 2,8/50 mm Micro, Fujichrome Velvia 50, f 11, 1/60 sec.*  
Segnalazione categoria: Fantasie in rosso

=====

Categoria: Situazioni umoristiche nella natura

=====

p. 103

**Carsten Braun, Germania**

Volo alla cieca

Cicogna bianca, Biebersheim, Reiland-Pfalz, Germania

In una mattinata di sole Carsten stava osservando un nido di cicogne nei pressi di Biebesheim. Aveva intenzione di fotografare l'accoppiamento delle cicogne. Ma non era ancora tempo, le cicogne erano infatti ancora impegnate a migliorare il loro nido rientravano in continuazione portando del materiale per il nido. Un carico di materiale era troppo grosso, la cicogna si era riempita troppo il becco e si trovò quindi volare alla cieca per rientrare al nido. Carsten è riuscito così a scattare questa fotografia

*Canon EOS 5D, 4,5/500 mm, Cavalletto, ISO 160, f 5, 1/1600 sec*

Vincitore categoria: Situazioni umoristiche nella natura

p. 104

**Folkert Christoffers, Germania**

L'importante è non farsi beccare

Martin Pescatore, Aurich, Niedersachsen, Germania

Fokert si reca volentieri all'ora di pranzo a un laghetto vicino ad Aurich, dove si riescono a fotografare degli uccelli. Spesso sono necessarie lunghe attese. Quel giorno dopo lunga e infruttuosa osservazione vide un cartello di legno appoggiato sull'acqua con su scritto "divieto di pesca" e decise di ripescarlo e di piantarlo sulla riva dove spesso vanno a posarsi dei martin pescatore. Sperava che qualche uccello utilizzasse questo spiritoso punto d'appoggio. E infatti, poco dopo, uno di questi piccoli amici si andò a piazzare sul cartello con un pesce ancora nel becco. Il martin pescatore si guardava in giro come se volesse dire: "non so leggere".

*Canon EOS 40D, 4,5-5,6/100-400mm, a 210 mm, Cavalletto, Capanno mimetico, ISO 250, f 6,3, 1/400 sec.*

Segnalazione categoria: Situazioni umoristiche nella natura

p. 105

**Herfried Marek, Austria**

Alt ! Fermi tutti !

Marmotte, Parco Nazionale Hohe Tauern, Carinzia, Austria

Tutti i partecipanti a una passeggiata con gli amici fotografi della associazione di fotografia naturalistica austriaca speravano di riuscire a fare qualche buona foto delle divertenti marmotte. Nonostante le condizioni del tempo fossero non proprio ideali e Marek fosse piuttosto spazientito, alla fine di questa giornata fotografica riuscì a portare a casa una fotografia un po' speciale.

*Nikon D2x, 3,5-5,6/18-200 mm, Correzione dell'esposizione -1,0 LW, ISO 125, f 8, 1/320 sec.*

Segnalazione categoria: Situazioni umoristiche nella natura

p. 106

Juan Carlos Ballesteros, Spagna

I did it my way

Gabbiano, Slimbridge, a Dursley, Gloucestershier, Gran Bretagna

In una giornata coperta di Dicembre Juan Carlos era andato a passeggiare vicino all'acqua. Insieme a un gruppetto di altri fotografi aveva intenzione di fotografare qualche uccello marino, in particolare i gabbiani. Juan vide a un tratto un gabbiano in una divertente situazione: stava facendo esattamente l'opposto di quanto era scritto sul cartello. Con gran rapidità riuscì a fotografare l'uccello proprio quando passava sopra il cartello.

Canon EOS 1Ds Mark II, 2,8/400mm, moltiplicatore 1,4, Cavalletto, ISO 250, f 6,3, 1/250 sec  
Segnalazione categoria: Situazioni umoristiche nella natura

p. 107

**Jari Peltomäki, Finlandia**

Atterraggio di emergenza.

Civetta nana, Oulu, Finlandia

Nel freddo inverno finlandese le civette si avvicinano spesso alle case dove i proprietari lasciano sulle mangiatoie un po' di cibo per i passeri. Cercano quindi di catturare gli uccelli, che sono distratti e tutti presi dal cibo. Si interessano anche dei topi che aspettano sotto le casette degli uccelli che cada qualche chicco di grano. D'improvviso arrivò in volo una civetta nana che è atterrata nella neve fresca vicino alle casette degli uccelli. Aveva un aspetto piuttosto desolato e non si era resa conto bene di che cosa le fosse successo. Jari pensò in quel momento che come fotografo di natura gli era capitato di nuovo di trovarsi al posto giusto nel momento giusto.

Canon EOS 1Ds Mark II, 2,8/300mm, ISO 500, f 3,5, 1/2000 sec

Segnalazione categoria: Situazioni umoristiche nella natura

p. 108

**Reinhold Schrank, Austria**

Dov'è la volpe ?

Volpe rossa, Pasail, Steiermark, Austria

Un amico di Reinhold che è guardiaparco in questa zona, ha per lungo tempo dato da mangiare a questa volpe selvatica in questo punto. Nonostante ciò, l'animale è sempre rimasto estremamente guardingo rimanendo spesso nascosto. Reinhold e l'amico seguirono la strada nel bosco fino in mezzo al bosco, nel punto in cui la volpe di solito si faceva vedere. Reinhold ebbe l'ordine di non scendere dalla macchina e di non muoversi. Il guardiaparco si mise a cercare con il binocolo attentamente la volpe, senza immaginarsi che questa potesse invece spuntare alle sue spalle. Reinhold è riuscito a fotografare rapidamente questa scenetta. Altri tentativi di fotografare la volpe nei giorni seguenti e in una luce migliore sono risultati del tutto vani.

*Nikon D300, 3,5-5,6/28-200 mm a 130mm, correzione dell'esposizione -1,0 LW, ISO 800, f 5, 1/50 sec,*

Segnalazione categoria: Situazioni umoristiche nella natura

p. 109

**Ingo Gerlach, Germania**

Grandi pulizie

Chinghiale, Klein-Auheim, Hessen, Germania

Nel tardo autunno dell'anno scorso Ingo si è recato nel Parco Naturalistico di Klein- Auheim. Si è trattenuto per un po' nella zona dei maiali selvatici e si stava preparando ad andare quando si è

accorto di un cinghiale che cominciava una accurata pulizia. Un ramo secco funzionava egregiamente allo scopo. Hingo è riuscito a fotografare diverse fasi di questa accurata pulizia: la grattata del grugno, la pulizia delle zanne e dell'occhio sinistro e poi di quello destro, per finire mancava solo la pulizia del dell'orecchio destro.

*Nikon D3, 4,0/500 mm, Monopiede, ISO 1000, f 4, 1/320 sec*

Segnalazione categoria: Situazioni umoristiche nella natura

p. 110

**Thilo Bubek, Norvegia**

Che ridere!

Foca grigia, dune sull'isola di Helgoland, Atlantico, Germania

Tilo non verrà mai a sapere se la foca sulle dune di Helgoland se la stava ridendo alla faccia dei fotografi o se stava solo sbadigliando. A una certa distanza si trovavano alcuni fotografi sdraiati pancia a terra che stavano aspettando che nella colonia di foche accadesse qualcosa. Per Thilo l'attesa nella sabbia è stata premiata non solo con molte foto di sule e altri uccelli marini ma anche per questa divertente foto di una foca.

*Nikon D2x, 2,8/70-200 mm, moltiplicatore 1,7, ISO 200, f 8, 1/350 sec.*

Segnalazione categoria: Situazioni umoristiche nella natura

p. 111

**Valerio Desideri, Italia**

Niente di meglio che una solida presa

Beccamoschino, Livorno, Toscana, Italia

Il beccamoschino è un uccello piccolo, vivace e curioso. Il suo canto fa compagnia a Valerio in primavera e nelle serate calde d'estate quando resta a lungo nel suo capanno. E' un interessante spettacolo osservarlo a distanza ravvicinata quando si muove sicuro e rapido nel fogliame verde degli alberi. Un comportamento speciale del beccamoschino è quello di arrampicarsi sulle spighe. Come un funambolo si tiene saldamente agli steli. Valerio lo ha fotografato così in un pomeriggio di marzo.

*Canon EOS 1D Mark III, 4,0/500mm, Cavalletto, ISO 400, f 4, 1/3200 sec.*

Segnalazione categoria: Situazioni umoristiche nella natura

p. 112

**Willi Rolfes, Germania**

La ginnastica della gru

Gru, Lago di Hornborga, Svezia

Per il progetto di un libro Willy si è recato in primavera sul lago di Hornborga per realizzare delle foto alle gru nel luogo delle loro danze. Willi ha dovuto resistere a quindici ore di appostamento nello scomodo nascondiglio per l'osservazione. Ma appena si è trovato davanti la prima si è dimenticato di tutta la fatica fatta. Ogni giorno si svolgeva lo stesso rituale. All'alba le gru arrivavano in piccoli gruppi per fare la prima colazione. A seguire, danze di corteggiamento e toilette mattutina. Nel tardo pomeriggio per Willi era sempre uno spettacolo quando le gru si immergevano in acqua per bagnare il piumaggio. Questa foto è stata scattata in uno di quei

momenti. Tra le molte foto fatte da Willi in quel luogo, questa gli piace particolarmente per la eleganza del movimento.

*Nikon D2x, 4,0/200-400mm a 220 mm, cavalletto, capanno per osservazione, ISO 160, f 5,6, 1/800 sec.*

Segnalazione categoria: Situazioni umoristiche nella natura

=====  
Premi categoria Junior

=====  
p.115

**Stephan Rolfe, 12 anni, Germania**

Per chi fa orecchi da mercante

Sterna codalunga e avocetta, Isola di Texel, Olanda

Stephan è andato in vacanza con la famiglia sull'isola di Texel nel Mare del Nord. In una zona d'acqua dolce dietro la diga si era messo a fotografare alcuni uccelli che a una distanza giusta per riprenderli stavano covando. Stephan si accorse che un'avocetta stava per attraversare il territorio di cova di una sterna. Questo non piacque alla sterna che cercò di scacciare l'avocetta con alte grida. Dal momento che le grida non sembravano sortire alcun effetto, la sterna attaccò l'intruso. Dopo un po' di baruffa l'avocetta attaccò e mordendo le zampe della sterna. Stephan ha fotografato la scena e fu molto soddisfatto di constatare nel display che era riuscito a scattare al momento giusto.

*Nikon D40x, 4,0/200-400 mm, Cavalletto, ISO 125, f 4,1. 1/1000 sec.*

Vincitore categoria: Premio Junior

p.116

**Alessandro Oggioni, 11 anni, Italia**

Arrampicata

Stambecco delle Alpi, Parco Nazionale del Gran Paradiso, Valle d'Aosta, Italia

Alla fine dell'estate Alessandro ha fatto un'escursione insieme al padre nel Parco Nazionale del Gran Paradiso per vedere e fotografare gli stambecchi. In questa parte del Parco avevano già potuto vedere altre volte i camosci in alto sulle rocce che leccavano le sostanze minerali. Alessandro osservava con divertimento a lungo gli animali, in attesa che succedesse qualcosa di imprevisto da fotografare. In questo gruppo, composto da due femmine e un piccolo, il piccolo faceva tutto seguendo l'esempio della madre, non solo leccava il sale ma anche assumeva gli stessi comportamenti nelle giocose lotte con chi voleva ingaggiarli.

*Nikon D70s, 4,5-5,6/80-400 mm a 135 mm, Cavalletto, ISO 400. f 10, 1/320 sec*

Segnalazione categoria: Premio Junior - classe fino ai 13 anni

p. 116

**Jesse Heikkinen, 13 anni, Finlandia**

Pasto nella tempesta di neve  
Aquila reale, Kuusamo, Finlandia

Jesse e il padre sono andati a trovare il famoso fotografo di natura Hannu Hautala che una volta arrivati li ha invitati nel suo capanno per fotografare le aquile. Un'interessante esperienza per Jesse. Il secondo giorno cambiò il tempo e arrivò una tempesta di neve. Il vento spazzava la neve sul pianoro. Nel pomeriggio venne a posarsi proprio davanti al capanno un'aquila reale che prese il suo pasto in mezzo alla tempesta di neve. In quel momento Jesse ha realizzato questa fotografia vincente.

*Nikon D70, 2,8/120-300mm, ISO 200, f 5,6, 1/250 sec*  
Segnalazione categoria: Premio Junior - classe fino ai 13 anni

p. 118

**Mart Smit, 17 anni, Olanda**

Lotta tra orsi

Orso bruno europeo, Martinselkosen, Kainuu, Finlandia

Nel centro naturalistico finlandese di Martinselkosen, a un passo dal confine russo, il padre di Mart ha affittato una casupola di osservazione per fotografare da vicino gli orsi che passavano in quel territorio. Mart restò nella casupola dalla sei di sera fino alle sette mattino successivo ed è riuscito a fotografare questi due orsi che lì vicino avevano ingaggiato una breve lotta. A Mart è piaciuto molto fotografare dalla nascondiglio e ci è ritornato per ben tre volte.

*Canon EOS 30D, 2,8/300 mm, Cavalletto, ISO 800, f 8, 1/400 sec.*  
Segnalazione categoria: Premio Junior - classe dai 14 ai 17 anni

p. 119

**Michal Budzynki, 16 anni , Polonia**

Scena notturna

Monte Beskidy, Carpazi settentrionali, Polonia

In febbraio Michal ha preso parte a un incontro della Unione dei Fotografi polacchi di natura. L'incontro si teneva nei monti Beskidy. Tutti rimasero affascinati dai bellissimi paesaggi anche se c'era una spessa nebbia e facesse molto freddo. La speranza di fare buone foto sembrò svanire. Ma il giorno seguente il cielo era pulito. Matt ebbe l'idea di fare qualche foto quando era ancora scuro. Il termometro segnava meno 20 gradi e le stelle brillavano ancora. Verso le cinque e mezza il cielo avrebbe cominciato a cambiare colore, dal nero della notte al rosso e giallo dell'alba. In alcuni punti i colori si riflettevano sulla neve. Michal trovò il posto giusto, con gli alberi innevati, e cercò di riprendere i diversi colori e le stelle luccicanti del cielo notturno.

*Nikon D80, 3,5/18-70 mm, Cavalletto, ISO 160, f 22, 30 sec.*  
Segnalazione categoria: Premio Junior - classe dai 14 ai 17 anni

=====  
p.122

Premio Fritz Polking

La motivazione di Gisela Polking.

Questa foto scattata in Namibia mostra il combattimento tra una leonessa e una zebra. Rappresenta in immagine il ciclo della vita nella savana africana. La dinamica della scena mostra il cacciatore e la preda, ma l'esito rimane aperto.

=====

p 123

**Stefan Krause, Germania**

La caccia

Leonessa caccia una zebra, pozza d'acqua di Salvadora, Parco Nazionale Ethosa, Namibia, Africa.

Già il giorno precedente Stefan aveva potuto seguire una leonessa impegnata in una caccia senza esito. L'ultimo giorno della sua permanenza all'Ethosa Stefan si è piazzato prima del levar del sole vicino al piccolo lago. Arrivò una leonessa e si nascose nell'erba alta nel mezzo della pozza d'acqua, aspettando insieme a lui che più tardi arrivassero altri animali ad abbeverarsi. Due zebre adulte e un esemplare giovane vennero ad abbeverarsi poco lontano dalla leonessa che balzò fuori. Questa volta si mise a seguire con costanza la zebra più giovane. Con uno sprint la leonessa cercò di acchiappare la zebra da dietro ma questa si divincolò rapidamente. Nel tentativo di seguirla, la leonessa scivolò sul terreno sabbioso. In quel momento Stefan ha scattato questa immagine.

*Nikon D3, 4,0/500mm, ISO 400, f 6,3, 1/3200 sec*

Vincitore del Premio Fritz Polking